

RESOCONTO STENOGRAFICO

1

SEDUTA DI GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2022

(Continuata nella giornata di venerdì 14 ottobre 2022)

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PROVVISORIO **ETTORE ROSATO**

INDI

DEL PRESIDENTE **LORENZO FONTANA**

INDICE

RESOCONTO STENOGRAFICO 1 - 29

Missioni1	PRESIDENTE.....4
PRESIDENTE.....1	Mancata costituzione della Giunta delle elezioni provvisoria4
Costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza 1	PRESIDENTE.....4
PRESIDENTE.....1	Sui lavori dell'Assemblea4
Saluto del Presidente provvisorio1	PRESIDENTE.....4
PRESIDENTE.....1	Votazione per l'elezione del Presidente della Camera4
Sull'ordine dei lavori4	

N.B. Il RESOCONTO SOMMARIO è disponibile on line già nel corso della seduta, alla pagina "Resoconti" del sito della Camera dei deputati. Il Resoconto Sommario è corredato di collegamenti ipertestuali verso il Resoconto Stenografico (*Vedi RS*) ed ai documenti di seduta (*Vedi All. A*).

I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

<i>(Primo scrutinio)</i>	4
PRESIDENTE.....	4, 10
<i>(La seduta, sospesa alle 12,15, è ripresa alle 14)</i>	10
Missioni	10
PRESIDENTE.....	10
Si riprende la votazione per l'elezione del Presidente della Camera	10
<i>(Secondo scrutinio)</i>	10
PRESIDENTE.....	10, 15
<i>(La seduta, sospesa alle 15,45, è ripresa alle 17)</i>	15
<i>(Terzo scrutinio)</i>	15
PRESIDENTE.....	15, 20
<i>(La seduta, sospesa alle 18,20, è ripresa alle 10,30 di venerdì 14 ottobre 2022)</i>	20
Missioni	20
PRESIDENTE.....	20
Si riprende la votazione per l'elezione del Presidente della Camera	20
<i>(Quarto scrutinio)</i>	20
PRESIDENTE.....	20, 25
<i>(La seduta, sospesa alle 12,10, è ripresa alle 12,25)</i>	25
Insediamiento e discorso del Presidente della Camera	25
PRESIDENTE.....	25
Invito alla costituzione dei gruppi parlamentari	28
PRESIDENTE.....	28
Ordine del giorno della prossima seduta	28
PRESIDENTE.....	28

RESOCONTO STENOGRAFICO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PROVVISORIO ETTORE ROSATO

La seduta comincia alle 10.

PRESIDENTE. La seduta è aperta.

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del Regolamento, i deputati in missione a decorrere dalla seduta odierna sono complessivamente 4, come risulta dall'elenco consultabile presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'*allegato A* al resoconto stenografico della seduta odierna (*Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A al resoconto della seduta odierna*).

Costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza.

PRESIDENTE. Ricordo che la Camera è riunita in qualità di seggio elettorale per l'elezione del suo Presidente. Prima di passare alla votazione si procederà pertanto agli adempimenti necessari alla costituzione del seggio.

L'ordine del giorno reca la costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza.

Ricordo che - ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Regolamento - svolgono le funzioni di Segretari provvisori quattro deputati, scelti tra i Segretari della legislatura precedente secondo l'ordine di anzianità per elezione; in difetto, si

risale ai Segretari delle legislature anteriori e, in loro mancanza, si scelgono i deputati più giovani.

Chiamo, dunque, ad assumere le funzioni di Segretari provvisori i deputati Comaroli, Pastorino, Colucci e De Maria, nella loro qualità di Segretari di Presidenza nella XVIII legislatura, che invito a prendere posto - l'hanno già fatto - al banco della Presidenza.

Saluto del Presidente provvisorio.

PRESIDENTE. (*Si leva in piedi*). Care colleghe e cari colleghi, è per me un grande onore aprire oggi i lavori della XIX legislatura della Camera dei deputati. Lo faccio provando insieme a voi il forte senso di responsabilità che ciò comporta, in particolare in questo tempo così complicato, reso tale prima dalla pandemia, poi dalla guerra scatenata dalla Russia e dalla crisi energetica ed economica che stiamo attraversando. È compito primario anche di questa istituzione costruire un orizzonte di speranza.

Permettetemi, in apertura della seduta, di rivolgere il saluto dell'Aula al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella (*L'intera Assemblea si leva in piedi - Applausi*), cui siamo grati per il ruolo di supremo garante della vita democratica del Paese e di alta espressione della coesione nazionale che ha interpretato e sta interpretando con autorevolezza e saggezza anche in questo tempo di grave emergenza per il Paese.

Vorrei anche indirizzare il saluto dell'Assemblea al Presidente della Camera della scorsa legislatura, il Presidente Roberto

Fico (*Applausi*), e a tutti i componenti dell'Ufficio di Presidenza, con i quali ho avuto l'onore di collaborare in questi quattro anni di mandato, a cominciare dai Vicepresidenti, Fabio Rampelli e Mara Carfagna, che ritrovo in quest'Aula, e i Vicepresidenti Maria Edera Spadoni e Andrea Mandelli (*Applausi*).

Vorrei ringraziare anche i diversi Governi della XVIII legislatura, il Presidente Giuseppe Conte, oggi neodeputato (*Applausi*). Un ringraziamento particolare va al Presidente Mario Draghi, che sta guidando e ha rianimato con competenza ed efficacia il nostro Paese in questa complessa congiuntura (*Applausi*).

Permettetemi inoltre di ringraziare anche le colleghe e i colleghi che hanno preceduto questa Assemblea, quelli rientrati, ma in particolare coloro che non si sono ricandidati o non sono risultati eletti (*Applausi*), e tutto il personale di Montecitorio, a cominciare dal Segretario generale Fabrizio Castaldi, che hanno assicurato sempre ai deputati di poter svolgere i propri compiti anche nelle fasi più acute dell'emergenza pandemica, con straordinaria competenza e professionalità, che solo chi lavora in questo luogo può conoscere e apprezzare in modo compiuto.

Rivolgo infine il nostro augurio alla senatrice Liliana Segre (*L'intera Assemblea si leva in piedi - Applausi*), che a breve presiederà la prima seduta del Senato della Repubblica e a tutti i suoi colleghi, con i quali in questi anni saremo chiamati ad una collaborazione straordinaria (*Applausi*).

Questa legislatura si apre in un contesto storico di assoluta complessità. L'Europa è spaventata da una guerra di cui non si intravede la fine. L'invasione russa dell'Ucraina ha trascinato il nostro continente in “una spirale di violenza e di morte”, come l'ha definita Papa Francesco, cui va il nostro saluto e la nostra riconoscenza per la sua continua opera a sostegno della pace (*L'intera Assemblea si leva in piedi - Vivi e prolungati applausi*).

Il nostro Paese è stato da subito protagonista nelle scelte che la maggioranza delle democrazie di tutto il mondo, la NATO e

l'Unione europea hanno adottato per il pieno sostegno all'Ucraina e al suo popolo. E oggi, oltre a confermare e consolidare quel sostegno, sentiamo la responsabilità di continuare a esercitare un forte ruolo nella ricerca di una via diplomatica che fermi l'aggressione, che tuteli l'integrità territoriale dell'Ucraina e che sia alternativa allo spargimento di sangue.

Al dolore per le migliaia di vittime e per le distruzioni a cui ogni giorno assistiamo, si aggiungono gli effetti drammatici della crisi economica che ne sta derivando. Le famiglie e le imprese italiane sono come non mai preoccupate che il costo e l'approvvigionamento dell'energia rappresentino un problema strutturale. Da questa istituzione deve arrivare una risposta adeguata, che sappia riaccendere quella speranza e quella voglia di ripartire che dopo la pandemia aveva attraversato con forza il nostro Paese.

Tutti noi ci auguriamo di superare presto le emergenze.

Questi anni richiederanno alla politica un lavoro complesso, a cominciare dall'attuazione del PNRR, che non è solo un elenco di opere e progetti, ma un piano articolato di riforme che il Parlamento si è impegnato a realizzare e che possono rappresentare un'occasione straordinaria per la modernizzazione del nostro Paese e in particolare del Sud.

Questa legislatura nei propositi di tutte le forze politiche può essere anche quella in cui si mette con successo mano alle riforme istituzionali di cui il nostro Paese ha bisogno. Lo faremo in un Parlamento in cui la responsabilità degli eletti risulta in un certo senso ancor più accresciuta rispetto al passato per effetto del taglio del numero dei parlamentari che oggi diventa operativo.

La diminuzione della rappresentanza parlamentare sotto il profilo numerico implica un accresciuto impegno da parte del nuovo Parlamento e di ognuno di noi.

“Ogni giorno il Parlamento rischia di diventare vecchio, ogni giorno, perciò, ciascuno con le sue forze è chiamato a battersi per

un Parlamento che sia veramente l'Assemblea in cui si riconosca la comunità nazionale e lo strumento primario di partecipazione dei cittadini alla complessiva vita dello Stato". Con queste parole, risalenti ad oltre 50 anni fa, ma ancora straordinariamente attuali, Virginio Rognoni (scomparso il 20 settembre scorso), insieme ai colleghi Aldo Bozzi e Lucio Mario Luzzatto (*Applausi*), relatori del progetto di riforma del Regolamento della Camera, sintetizzavano efficacemente lo spirito con il quale tutti i gruppi parlamentari devono concorrere proficuamente ai lavori dell'Assemblea.

L'autorevolezza ed il prestigio del nuovo Parlamento si misureranno proprio su questo terreno, sulla capacità di decidere e rappresentare, rispondendo alle grandi sfide che investono l'Italia, l'Europa e il mondo intero, che richiedono visioni di ampia prospettiva, frutto di discussioni significative ed importanti, frutto di ricerca, di dedizione e di assiduità, non di superficialità o di improvvisazione, e che restituiscano all'opinione pubblica il gusto per la "buona politica".

È compito del Parlamento, di questo Parlamento eletto in una stagione segnata dalla pandemia e dalla guerra, fare leva sulle volontà delle italiane e degli italiani di ripartire, di ricostruire, valorizzando la ricchezza e la molteplicità dei "mondi vitali" rappresentati dai corpi intermedi del nostro Paese, aprendosi ad essi, studiando le forme più intelligenti attraverso le quali la rappresentanza parlamentare possa confrontarsi con l'Italia dell'innovazione, l'Italia che sa essere *leader* nel mondo, l'Italia del volontariato e del Terzo settore, delle professioni e dell'impresa, ma anche con quell'Italia profonda delle periferie, delle disuguaglianze, delle marginalità.

Il criterio di discernimento di ogni nostra scelta non può prescindere dal chiederci quale Paese vogliamo costruire per e con i nostri giovani. La nostra ansia deve essere sempre cosa lasciamo alle generazioni dei nostri figli e dei nostri nipoti. Per questo siamo chiamati a rianimare un loro protagonismo fattivo nei

processi politici e decisionali del Paese, nei luoghi dell'educazione e del lavoro.

Il tema della rappresentanza non riguarda solo il nostro Paese, ma investirà sempre più l'Unione europea, la nostra Casa comune che in questa legislatura, più che in passato, saremo chiamati a difendere, rafforzare e rinnovare. Una Casa che è nata da una visione lucida e preveggenza di tre grandi protagonisti del percorso di integrazione europea: Adenauer, De Gasperi e Schuman.

Proprio il 23 luglio di quest'anno abbiamo celebrato i settanta anni dall'entrata in funzione del primo organismo sovranazionale europeo, la Comunità europea del carbone e dell'acciaio. Oggi abbiamo bisogno della stessa visione e della stessa concretezza, perché il nostro continente, che ha beneficiato di decenni di crescita, di prosperità e di pace, subisce i colpi di una gravissima crisi che rischia di devastare in profondità il nostro tessuto sociale ed economico.

Di fronte alle urgenze che ci apprestiamo ad affrontare, l'impegno del Parlamento deve essere quello di rispondere con forza e unità: le istituzioni devono essere, infatti, il luogo della ricomposizione, non solo della rappresentazione degli interessi di parte, dei tanti e diversi bisogni della società, perché il Paese si attende da tutti noi risposte efficaci, solidarietà e spirito di coesione.

La vera sfida che ci attende sarà quella di vivere il mandato parlamentare con questo senso di profonda sintonia con i nostri cittadini. Solo se saremo capaci di definire soluzioni legislative aperte al futuro sconfiggeremo quel senso di esclusione e di indifferenza dell'elettorato che è alla base del forte astensionismo evidenziatosi anche alle ultime elezioni politiche. Un allarme da non sottovalutare e che impone un supplemento di attenzione da parte dei partiti, per affrontare le cause profonde della disaffezione alla politica. L'astensionismo si può combattere: la politica deve essere capace di moderare i toni e di misurare e calibrare gli annunci della campagna elettorale, ma soprattutto deve essere

conseguente nei fatti rispetto agli impegni assunti con i cittadini.

Consentitemi, infine, di sottolineare con forza un altro aspetto profondamente negativo che non possiamo di certo ignorare: il numero di donne elette in questa legislatura è drammaticamente basso, in controtendenza con quanto avvenuto nelle precedenti dal 2001 ad oggi, nelle quali avevamo assistito a una crescita costante della loro rappresentanza.

Questo dato ci richiede di inserire nell'agenda politica il tema della piena partecipazione e del protagonismo delle donne alla vita pubblica (*Applausi*). Non possiamo certo ritenere sufficiente un rispetto formale di un principio di pari opportunità. La Costituzione ci impone di lavorare per assicurare una parità di genere sostanziale all'interno delle istituzioni.

Nel concludere voglio rivolgermi ai colleghi che per la prima volta entrano alla Camera dei deputati. Mi permetto di rifarmi alla mia esperienza di tanti anni nelle istituzioni nazionali.

Il primo giorno in quest'Aula si vivono diverse e profonde emozioni, uniche per chi ama la politica, anche consapevoli dell'importanza del luogo dove ci troviamo. Conservatele, fatene tesoro, a me sono sempre servite.

Tra questi scranni è stata scritta la storia dell'Italia, qui sedeva l'Assemblea che ha redatto la Costituzione, in questo Palazzo è stata proclamata la Repubblica, i posti che oggi occupiamo sono stati onorati dalle madri e dai padri della nostra democrazia. Quando andremo a svolgere il nostro mandato parlamentare, preserviamo sempre grande rispetto per questa Assemblea e per ciò che essa significa per il nostro Paese.

Care colleghe, cari colleghi, il 25 settembre, con il loro voto, gli italiani hanno dato una maggioranza chiara al Paese che qui è rappresentato. L'augurio che rivolgiamo al prossimo Governo, a chi verrà, da parte sia di chi lo sosterrà che da parte di chi ne sarà all'opposizione, è che faccia bene il suo lavoro.

Perché vogliamo tutti qui il meglio per il nostro Paese, perché l'interesse dell'Italia deve essere l'unico che muove la nostra azione quotidiana, adempiendo sempre al nostro compito come prescrive la Costituzione con disciplina e onore.

Buon lavoro a tutti noi (*Applausi*)!

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Desidero precisare che, essendo oggi la Camera convocata per procedere ai primi adempimenti relativi alla propria costituzione, la collocazione dei deputati nell'Aula è libera.

Naturalmente tale collocazione non può in alcun modo pregiudicare l'assegnazione dei posti, che potrà avvenire solo allorché i gruppi saranno formalmente costituiti.

Mancata costituzione della Giunta delle elezioni provvisoria.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, a questo punto, la costituzione della Giunta delle elezioni provvisoria e la proclamazione dei deputati subentranti.

Poiché, tuttavia, non vi sono adempimenti che devono essere svolti da tale organo, non è necessario procedere alla sua costituzione.

Sui lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE. Preannuncio che, secondo le intese intercorse, nella seduta odierna - ove necessario - si svolgeranno altri due scrutini: il secondo scrutinio alle ore 14; il terzo scrutinio alle ore 17. La seduta sarà quindi sospesa e all'eventuale quarto scrutinio si procederà nella giornata di domani, venerdì 14 ottobre.

Votazione per l'elezione del Presidente della Camera.

(Primo scrutinio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca quindi la votazione per schede per l'elezione del

Presidente della Camera.

Avverto che, a norma dell'articolo 4, comma 2, del Regolamento, trattandosi del primo scrutinio, è richiesta per l'elezione la maggioranza dei due terzi dei componenti la Camera.

Conformemente alla prassi relativa alle votazioni per schede, la chiama sarà effettuata secondo l'ordine alfabetico.

Avverto, altresì, che ciascun deputato, dopo essere stato chiamato, all'atto di accedere al corridoio di votazione riceverà dagli assistenti parlamentari una scheda sulla quale potrà indicare un solo nominativo. Le schede recanti più di un nominativo saranno dichiarate nulle.

Invito i deputati a sanificare le mani utilizzando gli appositi *dispenser* prima di ricevere la scheda di votazione, a prelevare una matita dall'apposito contenitore posto all'entrata della cabina e a riporla nel contenitore sito all'uscita della cabina.

Avverto inoltre che, avendo alcuni deputati lo stesso cognome, ove si intenda votare per uno di essi, occorrerà indicare sulla scheda - ai fini della attribuzione del voto - sia il cognome sia il nome dell'interessato, quest'ultimo anche per esteso ove ciò sia necessario per rendere il voto univocamente attribuibile. In mancanza dell'indicazione del nome, il voto sarà considerato nullo.

Saranno inoltre considerate nulle le schede recanti segni di riconoscimento.

Prima di procedere alla chiama, avverto che la Presidenza autorizzerà a votare anticipatamente i deputati che ne facciano richiesta in ragione di situazioni assolutamente straordinarie ed eccezionali.

Per agevolare le operazioni di voto, invito i deputati ad avvicinarsi al banco della Presidenza seguendo il proprio turno di votazione, che è evidenziato sul tabellone elettronico, evitando quindi di stazionare nell'emiciclo e di rendere così più difficoltose le operazioni di voto.

Passiamo quindi al primo scrutinio.

Indico la votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera.

Invito i deputati segretari a procedere alla chiama dei deputati.

(Segue la votazione).

(All'ingresso in Aula della deputata Meloni, vivi e prolungati applausi).

(Pros egue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

A norma dell'articolo 6, comma 1, del Regolamento, procederò, coadiuvato dai deputati segretari, allo spoglio delle schede.

(Segue lo spoglio delle schede).

Invito i segretari a predisporre il verbale di votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 391
Maggioranza dei due terzi
dei componenti l'Assemblea 267.

Hanno ottenuto voti: Molinari 4; Letta 3.

Voti dispersi 6
Schede bianche 368
Schede nulle 10.

Poiché nessun deputato ha ottenuto la maggioranza dei due terzi dei componenti la Camera, prescritta dall'articolo 4, comma 2, del Regolamento per il primo scrutinio, sarà necessario procedere ad una nuova votazione, che avrà luogo alle ore 14.

Hanno preso parte alla votazione:

Aiello Davide
Albano Lucia
Alifano Enrica
Almici Cristina
Amato Gaetano
Ambrosi Alessia
Amendola Vincenzo
Amich Enzo
Amorese Alessandro
Andreuzza Giorgia

Angelucci Antonio	Cafiero De Raho Federico
Antoniozzi Alfredo	Caiata Salvatore
Appendino Chiara	Calderone Tommaso Antonino
Arruzzolo Giovanni	Calovini Giangiacomo
Ascani Anna	Candiani Stefano
Ascari Stefania	Cangiano Gerolamo
Auriemma Carmela	Cannata Giovanni Luca
Bagnai Alberto	Cannizzaro Francesco
Bagnasco Roberto	Cantone Luciano
Bakkali Ouidad	Caparvi Virginio
Baldelli Antonio	Cappellacci Ugo
Baldino Vittoria	Cappelletti Enrico
Barabotti Andrea	Caramanna Gianluca
Barbagallo Anthony Emanuele	Caramiello Alessandro
Barelli Paolo	Care' Nicola
Barzotti Valentina	Caretta Maria Cristina
Battilocchio Alessandro	Carfagna Maria Rosaria
Battistoni Francesco	Carlone Mirco
Bellomo Davide	Carmina Ida
Bellucci Maria Teresa	Caroppo Andrea
Benigni Stefano	Carra' Anastasio
Benvenuti Gostoli Stefano Maria	Casasco Maurizio
Benvenuto Alessandro Manuel	Caso Antonio
Benzoni Fabrizio	Castiglione Giuseppe
Bergamini Davide	Casu Andrea
Bergamini Deborah	Cattaneo Alessandro
Berruto Mauro	Cattoi Vanessa
Bicchielli Pino	Cavandoli Laura
Bignami Galeazzo	Cavo Ilaria
Billi Simone	Cecchetti Fabrizio
Bisa Ingrid	Centemero Giulio
Bitonci Massimo	Cerreto Marco
Bof Gianangelo	Cesa Lorenzo
Boldrini Laura	Cherchi Susanna
Bonafe' Simona	Chiesa Paola Maria
Bonelli Angelo	Ciaburro Monica
Bonetti Elena	Ciancitto Francesco Maria Salvatore
Bonifazi Francesco	Ciani Paolo
Bordonali Simona	Ciocchetti Luciano
Borrelli Francesco Emilio	Cirielli Edmondo
Boschi Maria Elena	Coin Dimitri
Bossi Umberto	Colombo Beatriz
Braga Chiara	Colosimo Chiara
Bruno Raffaele	Colucci Alessandro
Bruzzone Francesco	Colucci Alfonso
Buonguerrieri Alice	Comaroli Silvana Andreina

Comba Fabrizio
Congedo Saverio
Conte Giuseppe
Coppo Marcello
Cortelazzo Piergiorgio
Costa Enrico
Costa Sergio
Crippa Andrea
Cuperlo Gianni
Curti Augusto
D'Alessio Antonio
D'Alfonso Luciano
Dalla Chiesa Rita
Dara Andrea
D'Attis Mauro
De Bertoldi Andrea
De Corato Riccardo
De Luca Piero
De Maria Andrea
De Micheli Paola
De Monte Isabella
De Palma Vito
Deidda Salvatore
Del Barba Mauro
Della Vedova Benedetto
Dell'Olio Gianmauro
Delmastro Delle Vedove Andrea
Di Biase Michela
Di Giuseppe Andrea
Di Lauro Carmen
Di Maggio Grazia
Di Mattina Salvatore Marcello
Di Sanzo Christian Diego
Dondi Daniela
Donno Leonardo
Donzelli Giovanni
Dori Devis
D'Orso Valentina
Evi Eleonora
Faraone Davide
Fascina Marta Antonia
Fassino Piero
Fede Giorgio
Fenu Emiliano
Ferrante Tullio
Ferrari Sara

Ferro Wanda
Filini Francesco
Fitto Raffaele
Fontana Ilaria
Fontana Lorenzo
Forattini Antonella
Formentini Paolo
Fornaro Federico
Fossi Emiliano
Foti Tommaso
Frassinetti Paola
Frassini Rebecca
Freni Federico
Frijia Maria Grazia
Furfaro Marco
Furgiuele Domenico
Gadda Maria Chiara
Gallo Francesco
Gardini Elisabetta
Gatta Giandiego
Gava Vannia
Gebhard Renate
Gemmato Marcello
Ghio Valentina
Ghirra Francesca
Giaccone Andrea
Giachetti Roberto
Giagoni Dario
Gianassi Federico
Giglio Vigna Alessandro
Giordano Antonio
Giorgetti Giancarlo
Giorgianni Carmen Letizia
Giovine Silvio
Girelli Gian Antonio
Giuliano Carla
Gnassi Andrea
Graziano Stefano
Gribaudo Chiara
Grimaldi Marco
Grippa Valentina
Grupponi Naike
Gubitosa Michele
Guerra Maria Cecilia
Gusmeroli Alberto Luigi
Iacono Giovanna

Iaia Dario
Iaria Antonino
Iezzi Igor Giancarlo
Kelany Sara
La Porta Chiara
La Salandra Giandonato
L'Abbate Pasqua
Lacarra Marco
Lai Silvio
Lampis Gianni
Lancellotta Elisabetta Christiana
Latini Giorgia
Laus Mauro Antonio Donato
Lazzarini Arianna
Leo Maurizio
Letta Enrico
Loizzo Simona
Lollobrigida Francesco
Lomuti Arnaldo
Longi Eliana
Loperfido Emanuele
Lovecchio Giorgio
Lucaselli Ylenja
Lupi Maurizio
Maccanti Elena
Maccari Carlo
Madia Maria Anna
Maerna Novo Umberto
Magi Riccardo
Maiorano Giovanni
Malagola Lorenzo
Malaguti Mauro
Malavasi Ilenia
Mancini Claudio
Manes Franco
Mangialavori Giuseppe Tommaso Vincenzo
Mantovani Lucrezia Maria Benedetta
Manzi Irene
Marattin Luigi
Marchetti Riccardo Augusto
Marchetto Aliprandi Marina
Mari Francesco
Marino Maria Stefania
Marrocco Patrizia
Mascaretti Andrea
Maschio Ciro

Matera Mariangela
Matone Simonetta
Matteoni Nicole
Mattia Aldo
Maullu Stefano Giovanni
Mauri Matteo
Mazzetti Erica
Mazzi Gianmarco
Meloni Giorgia
Merola Virginio
Messina Manlio
Michelotti Francesco
Miele Giovanna
Milani Massimo
Minardo Antonino
Molinari Riccardo
Mollicone Federico
Molteni Nicola
Montaruli Augusta
Montemagni Elisa
Morassut Roberto
Morfino Daniela
Morgante Maddalena
Morrone Jacopo
Mule' Giorgio
Mura Francesco
Nevi Raffaele
Nisini Tiziana
Nordio Carlo
Onori Federica
Orfini Matteo
Orrico Anna Laura
Orsini Andrea
Osnato Marco
Ottaviani Nicola
Padovani Marco
Pagano Nazario
Pagano Ubaldo
Palombi Alessandro
Panizzut Massimiliano
Pastorella Giulia
Pastorino Luca
Patriarca Annarita
Pavanelli Emma
Pella Roberto
Pellegrini Marco

Pellicini Andrea
Peluffo Vinicio Giuseppe Guido
Penza Pasqualino
Perissa Marco
Pichetto Fratin Gilberto
Pierro Attilio
Pietrella Fabio
Pisano Calogero
Pittalis Pietro
Pizzimenti Graziano
Polidori Catia
Polo Barbara
Porta Fabio
Pozzolo Emanuele
Pretto Erik Umberto
Prisco Emanuele
Provenzano Giuseppe
Pulciani Paolo
Quartapelle Procopio Lia
Quartini Andrea
Raffa Angela
Raimondo Carmine Fabio
Rampelli Fabio
Ravetto Laura
Ricciardi Marianna
Ricciardi Riccardo
Ricciardi Toni
Richetti Matteo
Rixi Edoardo
Roccella Eugenia
Roggiani Silvia
Romano Francesco Saverio
Roscani Fabio
Rossello Cristina
Rossi Andrea
Rossi Angelo
Rossi Fabrizio
Rosso Matteo
Rotelli Mauro
Rotondi Gianfranco
Rubano Francesco Maria
Ruffino Daniela
Ruspanini Massimo
Russo Gaetana
Russo Paolo Emilio
Saccani Jotti Gloria

Sala Fabrizio
Santillo Agostino
Sarracino Marco
Sasso Rossano
Sbardella Luca
Scarpa Rachele
Scerra Filippo
Schiano Michele
Schifone Marta
Schlein Elly
Schullian Manfred
Scotto Arturo
Semenzato Martina
Serracchiani Debora
Silvestri Francesco
Silvestri Rachele
Simiani Marco
Siracusano Matilde
Sorte Alessandro
Sottanelli Giulio Cesare
Soumahoro Aboubakar
Speranza Roberto
Sportiello Gilda
Squeri Luca
Stefanazzi Claudio Michele
Steger Dieter
Stipa Carotenuto Dario
Stumpo Nicola
Sudano Valeria
Tabacci Bruno
Tajani Antonio
Tassinari Rosaria
Tenerini Chiara
Testa Guerino
Tirelli Franco
Toccalini Luca
Todde Alessandra
Torto Daniela
Tosi Flavio
Trancassini Paolo
Traversi Roberto
Tremaglia Andrea
Tremonti Giulio
Tucci Riccardo
Urzi' Alessandro
Vaccari Stefano

Varchi Maria Carolina
 Vietri Imma
 Vinci Gianluca
 Volpi Andrea
 Zan Alessandro
 Zanella Luana
 Zaratti Filiberto
 Ziello Edoardo
 Zingaretti Nicola
 Zinzi Gianpiero
 Zoffili Eugenio
 Zucconi Riccardo
 Zurzolo Immacolata

Sono in missione:

Fratoianni Nicola
 Guerini Lorenzo
 Orlando Andrea
 Piccolotti Elisabetta

PRESIDENTE. Sospendo la seduta, che riprenderà alle ore 14.

La seduta, sospesa alle 12,15, è ripresa alle 14.

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che non vi sono ulteriori deputati in missione alla ripresa pomeridiana della seduta. I deputati in missione sono complessivamente 4, come risulta dall'elenco consultabile presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'*allegato A* al resoconto stenografico della seduta odierna.

Si riprende la votazione per l'elezione del Presidente della Camera.

(Secondo scrutinio)

PRESIDENTE. Indico la votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera.

Avverto che, trattandosi del secondo scrutinio, a norma dell'articolo 4, comma 2,

del Regolamento, è richiesta per l'elezione la maggioranza dei due terzi dei voti, computando tra di essi anche le schede bianche, oltre che, ovviamente, le schede nulle, come da prassi assolutamente costante.

Si procederà quindi a questo scrutinio secondo le regole già precedentemente indicate.

Invito i deputati segretari a procedere alla chiama dei deputati.

(Segue la votazione).

Colleghi, pochi attimi fa il Presidente La Russa, neo eletto Presidente del Senato, ha terminato il suo intervento. Ci congratuliamo con lui per la sua elezione, lo faccio a nome di tutta l'Assemblea (*Vivi e prolungati applausi – Deputati si levano in piedi*).

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

A norma dell'articolo 6, comma 1, del Regolamento, procederò, coadiuvato dai deputati segretari, allo spoglio delle schede.

(Segue lo spoglio delle schede).

Invito i deputati segretari a predisporre il verbale di votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 388
 Maggioranza dei due terzi dei voti 259.

Hanno ottenuto voti: Letta 4; Molinari 3; Stumpo 2.

Voti dispersi 7
 Schede bianche 365
 Schede nulle 7.

Poiché nessun deputato ha ottenuto la maggioranza dei due terzi dei voti, prescritta dall'articolo 4, comma 2, del Regolamento, sarà necessario procedere a una nuova votazione, che avrà luogo alle ore 17.

Hanno preso parte alla votazione:

Aiello Davide
Albano Lucia
Alifano Enrica
Almici Cristina
Amato Gaetano
Ambrosi Alessia
Amendola Vincenzo
Amich Enzo
Amorese Alessandro
Andreuzza Giorgia
Angelucci Antonio
Antoniozzi Alfredo
Appendino Chiara
Arruzzolo Giovanni
Ascani Anna
Ascari Stefania
Auriemma Carmela
Bagnai Alberto
Bagnasco Roberto
Bakkali Ouidad
Baldelli Antonio
Baldino Vittoria
Barabotti Andrea
Barbagallo Anthony Emanuele
Barelli Paolo
Barzotti Valentina
Battilocchio Alessandro
Battistoni Francesco
Bellomo Davide
Bellucci Maria Teresa
Benigni Stefano
Benvenuti Gostoli Stefano Maria
Benvenuto Alessandro Manuel
Benzoni Fabrizio
Bergamini Davide
Bergamini Deborah
Berruto Mauro
Bicchielli Pino
Bignami Galeazzo
Billi Simone
Bisa Ingrid
Bitonci Massimo
Bof Gianangelo
Boldrini Laura
Bonafe' Simona

Bonelli Angelo
Bonetti Elena
Bonifazi Francesco
Bordonali Simona
Borrelli Francesco Emilio
Boschi Maria Elena
Bossi Umberto
Braga Chiara
Brambilla Michela Vittoria
Bruno Raffaele
Bruzzone Francesco
Buonguerrieri Alice
Cafiero De Raho Federico
Caiata Salvatore
Calderone Tommaso Antonino
Calovini Giangiacomo
Candiani Stefano
Cangiano Gerolamo
Cannata Giovanni Luca
Cannizzaro Francesco
Cantone Luciano
Caparvi Virginio
Cappellacci Ugo
Cappelletti Enrico
Caramanna Gianluca
Caramiello Alessandro
Care' Nicola
Caretta Maria Cristina
Carfagna Maria Rosaria
Carloni Mirco
Carmina Ida
Caroppo Andrea
Carra' Anastasio
Casasco Maurizio
Caso Antonio
Castiglione Giuseppe
Casu Andrea
Cattaneo Alessandro
Cattoi Vanessa
Cavandoli Laura
Cavo Ilaria
Cecchetti Fabrizio
Centemero Giulio
Cerreto Marco
Cesa Lorenzo
Cherchi Susanna

Chiesa Paola Maria
Ciaburro Monica
Ciancitto Francesco Maria Salvatore
Ciani Paolo
Ciocchetti Luciano
Cirielli Edmondo
Coin Dimitri
Colombo Beatriz
Colosimo Chiara
Colucci Alessandro
Colucci Alfonso
Comaroli Silvana Andreina
Comba Fabrizio
Congedo Saverio
Conte Giuseppe
Coppo Marcello
Cortelazzo Piergiorgio
Costa Enrico
Costa Sergio
Crippa Andrea
Cuperlo Gianni
Curti Augusto
D'Alessio Antonio
D'Alfonso Luciano
Dalla Chiesa Rita
Dara Andrea
D'Attis Mauro
De Bertoldi Andrea
De Corato Riccardo
De Luca Piero
De Maria Andrea
De Micheli Paola
De Monte Isabella
De Palma Vito
Deidda Salvatore
Della Vedova Benedetto
Dell'Olio Gianmauro
Delmastro Delle Vedove Andrea
Di Biase Michela
Di Giuseppe Andrea
Di Lauro Carmen
Di Maggio Grazia
Di Mattina Salvatore Marcello
Di Sanzo Christian Diego
Dondi Daniela
Donno Leonardo

Donzelli Giovanni
Dori Devis
D'Orso Valentina
Evi Eleonora
Faraone Davide
Fascina Marta Antonia
Fassino Piero
Fede Giorgio
Fenu Emiliano
Ferrante Tullio
Ferrari Sara
Ferro Wanda
Filini Francesco
Fitto Raffaele
Fontana Iliaria
Fontana Lorenzo
Forattini Antonella
Formentini Paolo
Fornaro Federico
Fossi Emiliano
Foti Tommaso
Frassinetti Paola
Frassini Rebecca
Freni Federico
Frijia Maria Grazia
Furfaro Marco
Furgiuele Domenico
Gadda Maria Chiara
Gallo Francesco
Gardini Elisabetta
Gatta Giandiego
Gava Vannia
Gebhard Renate
Gemmato Marcello
Ghio Valentina
Ghirra Francesca
Giaccone Andrea
Giachetti Roberto
Giagoni Dario
Gianassi Federico
Giglio Vigna Alessandro
Giordano Antonio
Giorgianni Carmen Letizia
Giovine Silvio
Girelli Gian Antonio
Giuliano Carla

Gnassi Andrea	Mangialavori Giuseppe Tommaso Vincenzo
Graziano Stefano	Mantovani Lucrezia Maria Benedetta
Gribaudo Chiara	Manzi Irene
Grimaldi Marco	Marattin Luigi
Grippò Valentina	Marchetti Riccardo Augusto
Gruppioni Naike	Marchetto Aliprandi Marina
Gubitosa Michele	Mari Francesco
Guerini Lorenzo	Marino Maria Stefania
Guerra Maria Cecilia	Marrocco Patrizia
Gusmeroli Alberto Luigi	Mascaretti Andrea
Iacono Giovanna	Maschio Ciro
Iaia Dario	Matera Mariangela
Iaria Antonino	Matone Simonetta
Iezzi Igor Giancarlo	Matteoni Nicole
Kelany Sara	Mattia Aldo
La Porta Chiara	Maullu Stefano Giovanni
La Salandra Giandonato	Mauri Matteo
L'Abbate Pasqua	Mazzetti Erica
Lacarra Marco	Mazzi Gianmarco
Lai Silvio	Meloni Giorgia
Lampis Gianni	Merola Virginio
Lancellotta Elisabetta Christiana	Messina Manlio
Latini Giorgia	Michelotti Francesco
Laus Mauro Antonio Donato	Miele Giovanna
Lazzarini Arianna	Milani Massimo
Leo Maurizio	Minardo Antonino
Letta Enrico	Molinari Riccardo
Loizzo Simona	Mollicone Federico
Lollobrigida Francesco	Molteni Nicola
Lomuti Arnaldo	Montaruli Augusta
Longi Eliana	Montemagni Elisa
Loperfido Emanuele	Morassut Roberto
Lovecchio Giorgio	Morfino Daniela
Lucaselli Ylenja	Morgante Maddalena
Lupi Maurizio	Morrone Jacopo
Maccanti Elena	Mule' Giorgio
Maccari Carlo	Nevi Raffaele
Madia Maria Anna	Nisini Tiziana
Maerna Novo Umberto	Nordio Carlo
Magi Riccardo	Onori Federica
Maiorano Giovanni	Orfini Matteo
Malagola Lorenzo	Orrico Anna Laura
Malaguti Mauro	Orsini Andrea
Malavasi Ilenia	Osnato Marco
Mancini Claudio	Ottaviani Nicola
Manes Franco	Padovani Marco

Pagano Nazario
Pagano Ubaldo
Palombi Alessandro
Panizzut Massimiliano
Pastorella Giulia
Pastorino Luca
Patriarca Annarita
Pavanelli Emma
Pella Roberto
Pellegrini Marco
Pellicini Andrea
Peluffo Vinicio Giuseppe Guido
Penza Pasqualino
Perissa Marco
Pichetto Fratin Gilberto
Pierro Attilio
Pietrella Fabio
Pisano Calogero
Pittalis Pietro
Pizzimenti Graziano
Polidori Catia
Polo Barbara
Porta Fabio
Pozzolo Emanuele
Pretto Erik Umberto
Prisco Emanuele
Provenzano Giuseppe
Pulciani Paolo
Quartapelle Procopio Lia
Quartini Andrea
Raffa Angela
Raimondo Carmine Fabio
Ravetto Laura
Ricciardi Marianna
Ricciardi Riccardo
Ricciardi Toni
Richetti Matteo
Rixi Edoardo
Roccella Eugenia
Roggiani Silvia
Roscani Fabio
Rossello Cristina
Rossi Andrea
Rossi Angelo
Rossi Fabrizio
Rosso Matteo

Rotelli Mauro
Rotondi Gianfranco
Rubano Francesco Maria
Ruffino Daniela
Ruspanini Massimo
Russo Gaetana
Russo Paolo Emilio
Saccani Jotti Gloria
Sala Fabrizio
Santillo Agostino
Sarracino Marco
Sasso Rossano
Sbardella Luca
Scarpa Rachele
Scerra Filippo
Schiano Michele
Schifone Marta
Schlein Elly
Schullian Manfred
Scotto Arturo
Semenzato Martina
Serracchiani Debora
Silvestri Francesco
Silvestri Rachele
Simiani Marco
Siracusano Matilde
Sorte Alessandro
Sottanelli Giulio Cesare
Soumahoro Aboubakar
Speranza Roberto
Sportiello Gilda
Squeri Luca
Stefanazzi Claudio Michele
Steger Dieter
Stipa Carotenuto Dario
Stumpo Nicola
Sudano Valeria
Tabacci Bruno
Tajani Antonio
Tassinari Rosaria
Tenerini Chiara
Testa Guerino
Tirelli Franco
Toccalini Luca
Todde Alessandra
Torto Daniela

Tosi Flavio
 Trancassini Paolo
 Traversi Roberto
 Tremaglia Andrea
 Tremonti Giulio
 Tucci Riccardo
 Urzi' Alessandro
 Vaccari Stefano
 Varchi Maria Carolina
 Vietri Imma
 Vinci Gianluca
 Volpi Andrea
 Zan Alessandro
 Zanella Luana
 Zaratti Filiberto
 Ziello Edoardo
 Zingaretti Nicola
 Zinzi Gianpiero
 Zoffili Eugenio
 Zucconi Riccardo
 Zurzolo Immacolata

Sono in missione:

Fratoianni Nicola
 Orlando Andrea
 Piccolotti Elisabetta

PRESIDENTE. Suspendo pertanto la seduta fino alle ore 17.

La seduta, sospesa alle 15,45, è ripresa alle 17.

(Terzo scrutinio)

PRESIDENTE. Indico la votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera.

Avverto che, trattandosi del terzo scrutinio, a norma dell'articolo 4, comma 2, del Regolamento, è richiesta per l'elezione la maggioranza dei due terzi dei voti, computando tra di essi anche le schede bianche, oltre che, ovviamente, le schede nulle, come da prassi assolutamente costante.

Si procederà, quindi, al terzo scrutinio

secondo le regole già precedentemente indicate.

Invito i deputati segretari a procedere alla chiama dei deputati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

A norma dell'articolo 6, comma 1, del Regolamento, procederò, coadiuvato dai deputati segretari, allo spoglio delle schede.

(Segue lo spoglio delle schede).

Invito i deputati segretari a predisporre il verbale di votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 377
 Maggioranza dei due terzi dei voti 252.

Hanno ottenuto voti: Casu 3; Molinari 2.

Voti dispersi 7
 Schede bianche 357
 Schede nulle 8.

Poiché nessun deputato ha riportato la maggioranza dei due terzi dei voti, prescritta dall'articolo 4, comma 2, del Regolamento, sarà necessario procedere ad una nuova votazione, che - come preannunciato - avrà luogo domani, venerdì 14 ottobre, a partire dalle 10,30.

Hanno preso parte alla votazione:

Aiello Davide
 Albano Lucia
 Alifano Enrica
 Almici Cristina
 Amato Gaetano
 Ambrosi Alessia
 Amich Enzo
 Amorese Alessandro
 Andreuzza Giorgia
 Antoniozzi Alfredo
 Appendino Chiara
 Arruzzolo Giovanni
 Ascani Anna

Ascari Stefania	Cannata Giovanni Luca
Auriemma Carmela	Cannizzaro Francesco
Bagnai Alberto	Cantone Luciano
Bagnasco Roberto	Cappellacci Ugo
Bakkali Ouidad	Cappelletti Enrico
Baldelli Antonio	Caramanna Gianluca
Baldino Vittoria	Caramiello Alessandro
Barabotti Andrea	Care' Nicola
Barbagallo Anthony Emanuele	Caretta Maria Cristina
Barelli Paolo	Carfagna Maria Rosaria
Barzotti Valentina	Carlioni Mirco
Battilocchio Alessandro	Carmina Ida
Battistoni Francesco	Caroppo Andrea
Bellomo Davide	Carra' Anastasio
Bellucci Maria Teresa	Casasco Maurizio
Benigni Stefano	Caso Antonio
Benvenuti Gostoli Stefano Maria	Castiglione Giuseppe
Benvenuto Alessandro Manuel	Casu Andrea
Benzoni Fabrizio	Cattaneo Alessandro
Bergamini Davide	Cattoi Vanessa
Bergamini Deborah	Cavandoli Laura
Berruto Mauro	Cavo Ilaria
Bicchielli Pino	Cecchetti Fabrizio
Bignami Galeazzo	Centemero Giulio
Billi Simone	Cerreto Marco
Bisa Ingrid	Cesa Lorenzo
Bitonci Massimo	Cherchi Susanna
Bof Gianangelo	Chiesa Paola Maria
Boldrini Laura	Ciaburro Monica
Bonafe' Simona	Ciancitto Francesco Maria Salvatore
Bonelli Angelo	Ciani Paolo
Bonetti Elena	Ciocchetti Luciano
Bonifazi Francesco	Cirielli Edmondo
Bordonali Simona	Coin Dimitri
Borrelli Francesco Emilio	Colombo Beatriz
Boschi Maria Elena	Colosimo Chiara
Braga Chiara	Colucci Alessandro
Bruno Raffaele	Colucci Alfonso
Bruzzone Francesco	Comaroli Silvana Andreina
Buonguerrieri Alice	Comba Fabrizio
Cafiero De Raho Federico	Congedo Saverio
Caiata Salvatore	Conte Giuseppe
Calderone Tommaso Antonino	Coppo Marcello
Calovini Giangiacomo	Cortelazzo Piergiorgio
Candiani Stefano	Costa Enrico
Cangiano Gerolamo	Costa Sergio

Crippa Andrea
Cuperlo Gianni
Curti Augusto
D'Alessio Antonio
D'Alfonso Luciano
Dalla Chiesa Rita
Dara Andrea
D'Attis Mauro
De Bertoldi Andrea
De Corato Riccardo
De Luca Piero
De Maria Andrea
De Micheli Paola
De Monte Isabella
De Palma Vito
Deidda Salvatore
Del Barba Mauro
Dell'Olio Gianmauro
Delmastro Delle Vedove Andrea
Di Biase Michela
Di Giuseppe Andrea
Di Lauro Carmen
Di Maggio Grazia
Di Mattina Salvatore Marcello
Di Sanzo Christian Diego
Dondi Daniela
Donno Leonardo
Donzelli Giovanni
Dori Devis
D'Orso Valentina
Evi Eleonora
Faraone Davide
Fascina Marta Antonia
Fassino Piero
Fede Giorgio
Fenu Emiliano
Ferrante Tullio
Ferrari Sara
Filini Francesco
Fitto Raffaele
Fontana Ilaria
Fontana Lorenzo
Forattini Antonella
Formentini Paolo
Fornaro Federico
Fossi Emiliano

Foti Tommaso
Frassinetti Paola
Frassini Rebecca
Freni Federico
Frijia Maria Grazia
Furfaro Marco
Furgiuele Domenico
Gadda Maria Chiara
Gallo Francesco
Gardini Elisabetta
Gatta Giandiego
Gava Vannia
Gebhard Renate
Gemmato Marcello
Ghio Valentina
Ghirra Francesca
Giaccone Andrea
Giachetti Roberto
Giagoni Dario
Gianassi Federico
Giglio Vigna Alessandro
Giordano Antonio
Giorgianni Carmen Letizia
Giovine Silvio
Girelli Gian Antonio
Giuliano Carla
Gnassi Andrea
Graziano Stefano
Gribaudo Chiara
Grimaldi Marco
Grippa Valentina
Grupponi Naike
Gubitosa Michele
Guerini Lorenzo
Guerra Maria Cecilia
Gusmeroli Alberto Luigi
Iacono Giovanna
Iaia Dario
Iaria Antonino
Iezzi Igor Giancarlo
Kelany Sara
La Porta Chiara
La Salandra Giandonato
L'Abbate Pasqua
Lacarra Marco
Lai Silvio

Lampis Gianni
Lancellotta Elisabetta Christiana
Latini Giorgia
Laus Mauro Antonio Donato
Lazzarini Arianna
Leo Maurizio
Loizzo Simona
Lomuti Arnaldo
Longi Eliana
Loperfido Emanuele
Lovecchio Giorgio
Lucaselli Ylenja
Lupi Maurizio
Maccanti Elena
Maccari Carlo
Madia Maria Anna
Maerna Novo Umberto
Magi Riccardo
Maiorano Giovanni
Malagola Lorenzo
Malaguti Mauro
Malavasi Ilenia
Mancini Claudio
Manes Franco
Mantovani Lucrezia Maria Benedetta
Manzi Irene
Marattin Luigi
Marchetti Riccardo Augusto
Marchetto Aliprandi Marina
Mari Francesco
Marino Maria Stefania
Marrocco Patrizia
Mascaretti Andrea
Maschio Ciro
Matera Mariangela
Matone Simonetta
Matteoni Nicole
Mattia Aldo
Maullu Stefano Giovanni
Mauri Matteo
Mazzetti Erica
Mazzi Gianmarco
Merola Virginio
Messina Manlio
Michelotti Francesco
Miele Giovanna

Milani Massimo
Minardo Antonino
Molinari Riccardo
Molteni Nicola
Montaruli Augusta
Montemagni Elisa
Morassut Roberto
Morfino Daniela
Morgante Maddalena
Morrone Jacopo
Mule' Giorgio
Mura Francesco
Nevi Raffaele
Nisini Tiziana
Nordio Carlo
Onori Federica
Orfini Matteo
Orrico Anna Laura
Osnato Marco
Ottaviani Nicola
Padovani Marco
Pagano Nazario
Pagano Ubaldo
Palombi Alessandro
Panizzut Massimiliano
Pastorella Giulia
Pastorino Luca
Patriarca Annarita
Pavanelli Emma
Pella Roberto
Pellegrini Marco
Pellicini Andrea
Peluffo Vinicio Giuseppe Guido
Penza Pasqualino
Perissa Marco
Pichetto Fratin Gilberto
Pierro Attilio
Pietrella Fabio
Pisano Calogero
Pittalis Pietro
Pizzimenti Graziano
Polidori Catia
Polo Barbara
Porta Fabio
Pozzolo Emanuele
Pretto Erik Umberto

Prisco Emanuele
Provenzano Giuseppe
Pulciani Paolo
Quartapelle Procopio Lia
Quartini Andrea
Raffa Angela
Raimondo Carmine Fabio
Rampelli Fabio
Ravetto Laura
Ricciardi Marianna
Ricciardi Riccardo
Ricciardi Toni
Richetti Matteo
Rixi Edoardo
Roccella Eugenia
Roggiani Silvia
Romano Francesco Saverio
Roscani Fabio
Rossello Cristina
Rossi Andrea
Rossi Angelo
Rossi Fabrizio
Rosso Matteo
Rotelli Mauro
Rotondi Gianfranco
Rubano Francesco Maria
Ruffino Daniela
Ruspanini Massimo
Russo Gaetana
Russo Paolo Emilio
Saccani Jotti Gloria
Sala Fabrizio
Santillo Agostino
Sarracino Marco
Sasso Rossano
Sbardella Luca
Scarpa Rachele
Scerra Filippo
Schiano Michele
Schifone Marta
Schlein Elly
Schullian Manfred
Scotto Arturo
Semenzato Martina
Serracchiani Debora
Silvestri Francesco

Silvestri Rachele
Simiani Marco
Siracusano Matilde
Sorte Alessandro
Soumahoro Aboubakar
Speranza Roberto
Sportiello Gilda
Squeri Luca
Stefanazzi Claudio Michele
Steger Dieter
Stipa Carotenuto Dario
Sudano Valeria
Tabacci Bruno
Tajani Antonio
Tassinari Rosaria
Tenerini Chiara
Testa Guerino
Tirelli Franco
Toccalini Luca
Todde Alessandra
Torto Daniela
Tosi Flavio
Trancassini Paolo
Traversi Roberto
Tremaglia Andrea
Tremonti Giulio
Tucci Riccardo
Urzi' Alessandro
Vaccari Stefano
Varchi Maria Carolina
Vietri Imma
Vinci Gianluca
Volpi Andrea
Zan Alessandro
Zanella Luana
Zaratti Filiberto
Ziello Edoardo
Zingaretti Nicola
Zinzi Gianpiero
Zoffili Eugenio
Zucconi Riccardo
Zurzolo Immacolata

Sono in missione:

Fratoianni Nicola

Orlando Andrea
Piccolotti Elisabetta

PRESIDENTE. Sospendo la seduta, che riprenderà domani alle ore 10,30.

La seduta, sospesa alle 18,20, è ripresa alle 10,30 di venerdì 14 ottobre 2022.

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del Regolamento, i deputati in missione a decorrere dalla ripresa antimeridiana della seduta sono complessivamente 4, come risulta dall'elenco consultabile presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'*allegato A* al resoconto stenografico della seduta odierna (*Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A al resoconto della seduta odierna*).

Si riprende la votazione per l'elezione del Presidente della Camera.

(Quarto scrutinio)

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera.

Avverto che, trattandosi del quarto scrutinio, a norma dell'articolo 4, comma 2, del Regolamento, è richiesta per l'elezione la maggioranza assoluta dei voti, computando tra di essi anche le schede bianche, oltre che, ovviamente, le schede nulle, come da prassi assolutamente costante.

Si procederà quindi a questo scrutinio secondo le regole già precedentemente indicate.

In particolare, sulla scheda potrà essere indicato un solo nominativo e, avendo taluni deputati lo stesso cognome, ove si intenda votare per uno di essi, occorrerà indicare sulla scheda - ai fini della attribuzione del voto - sia il cognome sia il nome dell'interessato, quest'ultimo anche per esteso ove ciò sia

necessario per rendere il voto univocamente attribuibile. In mancanza dell'indicazione del nome, il voto sarà considerato nullo.

Indico la votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera.

Invito i deputati segretari a procedere alla chiama dei deputati.

(Segue la votazione).

(I deputati Ferrari, Scarpa e Zan esibiscono uno striscione recante la scritta: "No a un Presidente omofobo pro Putin" - Commenti).

Attenzione, colleghi, togliamo immediatamente quello striscione! Forza! Facciamo intervenire i commessi, cortesemente (*Gli assistenti parlamentari ottemperano all'invito del Presidente*). Non mi sembra assolutamente un modo di lavorare nei primi giorni delle nostre sedute (*Commenti*).

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

A norma dell'articolo 6, comma 1, del Regolamento, procederò, coadiuvato dai deputati segretari, allo spoglio delle schede.

(Segue lo spoglio dell e schede - Alla lettura della 197^a scheda recante il nome " Lorenzo Fontana " seguono vivi, prolungati applausi - Numerosi deputati si levano in piedi - Si riprende lo spoglio delle schede).

Invito i deputati segretari a predisporre il verbale di votazione.

Comunico il risultato della votazione per l'elezione del Presidente della Camera:

Presenti e votanti 392

Maggioranza assoluta dei voti 197

Hanno ottenuto voti: Lorenzo Fontana 222;
Guerra 77; Cafiero De Raho 52; Richetti 22.

Voti dispersi 2

Schede bianche 6

Schede nulle 11

Proclamo eletto Presidente della Camera l'onorevole Lorenzo Fontana (*Vivi, prolungati applausi – Deputati si levano in piedi*).

Mi recherò immediatamente a comunicare al Presidente eletto il risultato della votazione.

Hanno preso parte alla votazione:

Aiello Davide
Albano Lucia
Alifano Enrica
Almici Cristina
Amato Gaetano
Ambrosi Alessia
Amendola Vincenzo
Amich Enzo
Amorese Alessandro
Andreuzza Giorgia
Angelucci Antonio
Antoniozzi Alfredo
Appendino Chiara
Arruzzolo Giovanni
Ascani Anna
Ascari Stefania
Auriemma Carmela
Bagnai Alberto
Bagnasco Roberto
Bakkali Ouidad
Baldelli Antonio
Baldino Vittoria
Barabotti Andrea
Barbagallo Anthony Emanuele
Barelli Paolo
Barzotti Valentina
Battilocchio Alessandro
Battistoni Francesco
Bellomo Davide
Bellucci Maria Teresa
Benigni Stefano
Benvenuti Gostoli Stefano Maria
Benvenuto Alessandro Manuel
Benzoni Fabrizio
Bergamini Davide
Bergamini Deborah
Berruto Mauro
Bicchielli Pino
Bignami Galeazzo

Billi Simone
Bisa Ingrid
Bitonci Massimo
Bof Gianangelo
Boldrini Laura
Bonafe' Simona
Bonelli Angelo
Bonifazi Francesco
Bordonali Simona
Borrelli Francesco Emilio
Boschi Maria Elena
Bossi Umberto
Braga Chiara
Brambilla Michela Vittoria
Bruno Raffaele
Bruzzone Francesco
Buonguerrieri Alice
Cafiero De Raho Federico
Caiata Salvatore
Calderone Tommaso Antonino
Calovini Giangiacomo
Candiani Stefano
Cangiano Gerolamo
Cannata Giovanni Luca
Cannizzaro Francesco
Cantone Luciano
Caparvi Virginio
Cappellacci Ugo
Cappelletti Enrico
Caramanna Gianluca
Caramiello Alessandro
Care' Nicola
Caretta Maria Cristina
Carfagna Maria Rosaria
Carlone Mirco
Carmina Ida
Caroppo Andrea
Carra' Anastasio
Casasco Maurizio
Caso Antonio
Castiglione Giuseppe
Casu Andrea
Cattaneo Alessandro
Cattoi Vanessa
Cavandoli Laura
Cavo Ilaria

Cecchetti Fabrizio
Centemero Giulio
Cerreto Marco
Cesa Lorenzo
Cherchi Susanna
Chiesa Paola Maria
Ciaburro Monica
Ciancitto Francesco Maria Salvatore
Ciani Paolo
Ciocchetti Luciano
Cirielli Edmondo
Coin Dimitri
Colombo Beatriz
Colosimo Chiara
Colucci Alessandro
Colucci Alfonso
Comaroli Silvana Andreina
Comba Fabrizio
Congedo Saverio
Conte Giuseppe
Coppo Marcello
Cortelazzo Piergiorgio
Costa Enrico
Costa Sergio
Crippa Andrea
Cuperlo Gianni
Curti Augusto
D'Alessio Antonio
D'Alfonso Luciano
Dalla Chiesa Rita
Dara Andrea
D'Attis Mauro
De Bertoldi Andrea
De Corato Riccardo
De Luca Piero
De Maria Andrea
De Micheli Paola
De Monte Isabella
De Palma Vito
Deidda Salvatore
Del Barba Mauro
Della Vedova Benedetto
Dell'Olio Gianmauro
Delmastro Delle Vedove Andrea
Di Biase Michela
Di Giuseppe Andrea

Di Lauro Carmen
Di Maggio Grazia
Di Mattina Salvatore Marcello
Di Sanzo Christian Diego
Dondi Daniela
Donno Leonardo
Donzelli Giovanni
Dori Devis
D'Orso Valentina
Evi Eleonora
Faraone Davide
Fascina Marta Antonia
Fassino Piero
Fede Giorgio
Fenu Emiliano
Ferrante Tullio
Ferrari Sara
Ferro Wanda
Filini Francesco
Fitto Raffaele
Fontana Ilaria
Fontana Lorenzo
Forattini Antonella
Formentini Paolo
Fornaro Federico
Fossi Emiliano
Foti Tommaso
Frassinetti Paola
Frassini Rebecca
Freni Federico
Frijia Maria Grazia
Furfaro Marco
Furgiuele Domenico
Gadda Maria Chiara
Gallo Francesco
Gardini Elisabetta
Gatta Giandiego
Gava Vannia
Gebhard Renate
Gemmato Marcello
Ghio Valentina
Ghirra Francesca
Giaccone Andrea
Giachetti Roberto
Giagoni Dario
Gianassi Federico

Giglio Vigna Alessandro
Giordano Antonio
Giorgetti Giancarlo
Giorgianni Carmen Letizia
Giovine Silvio
Girelli Gian Antonio
Giuliano Carla
Gnassi Andrea
Graziano Stefano
Gribaudo Chiara
Grimaldi Marco
Grippò Valentina
Grupponi Naike
Gubitosa Michele
Guerini Lorenzo
Guerra Maria Cecilia
Gusmeroli Alberto Luigi
Iacono Giovanna
Iaia Dario
Iaria Antonino
Iezzi Igor Giancarlo
Kelany Sara
La Porta Chiara
La Salandra Giandonato
L'Abbate Pasqua
Lacarra Marco
Lai Silvio
Lampis Gianni
Lancellotta Elisabetta Christiana
Latini Giorgia
Laus Mauro Antonio Donato
Lazzarini Arianna
Leo Maurizio
Letta Enrico
Loizzo Simona
Lollobrigida Francesco
Lomuti Arnaldo
Longi Eliana
Loperfido Emanuele
Lovecchio Giorgio
Lucaselli Ylenja
Lupi Maurizio
Maccanti Elena
Maccari Carlo
Madia Maria Anna
Maerna Novo Umberto

Magi Riccardo
Maiorano Giovanni
Malagola Lorenzo
Malaguti Mauro
Malavasi Ilenia
Mancini Claudio
Manes Franco
Mangialavori Giuseppe Tommaso Vincenzo
Mantovani Lucrezia Maria Benedetta
Manzi Irene
Marattin Luigi
Marchetti Riccardo Augusto
Marchetto Aliprandi Marina
Mari Francesco
Marino Maria Stefania
Marrocco Patrizia
Mascaretti Andrea
Maschio Ciro
Matera Mariangela
Matone Simonetta
Matteoni Nicole
Mattia Aldo
Maullu Stefano Giovanni
Mauri Matteo
Mazzetti Erica
Mazzi Gianmarco
Meloni Giorgia
Merola Virginio
Messina Manlio
Michelotti Francesco
Miele Giovanna
Milani Massimo
Minardo Antonino
Molinari Riccardo
Mollicone Federico
Molteni Nicola
Montaruli Augusta
Montemagni Elisa
Morassut Roberto
Morfino Daniela
Morgante Maddalena
Morrone Jacopo
Mule' Giorgio
Mura Francesco
Nevi Raffaele
Nisini Tiziana

Nordio Carlo
Onori Federica
Orfini Matteo
Orlando Andrea
Orrico Anna Laura
Osnato Marco
Ottaviani Nicola
Padovani Marco
Pagano Nazario
Pagano Ubaldo
Palombi Alessandro
Panizzut Massimiliano
Pastorella Giulia
Pastorino Luca
Patriarca Annarita
Pavanelli Emma
Pella Roberto
Pellegrini Marco
Pellicini Andrea
Peluffo Vinicio Giuseppe Guido
Penza Pasqualino
Perissa Marco
Pichetto Fratin Gilberto
Pierro Attilio
Pietrella Fabio
Pisano Calogero
Pittalis Pietro
Pizzimenti Graziano
Polidori Catia
Polo Barbara
Porta Fabio
Pozzolo Emanuele
Pretto Erik Umberto
Prisco Emanuele
Provenzano Giuseppe
Pulciani Paolo
Quartapelle Procopio Lia
Quartini Andrea
Raffa Angela
Raimondo Carmine Fabio
Rampelli Fabio
Ravetto Laura
Ricciardi Marianna
Ricciardi Riccardo
Ricciardi Toni
Richetti Matteo

Rixi Edoardo
Rizzetto Walter
Roccella Eugenia
Roggiani Silvia
Romano Francesco Saverio
Roscani Fabio
Rossello Cristina
Rossi Andrea
Rossi Angelo
Rossi Fabrizio
Rosso Matteo
Rotelli Mauro
Rotondi Gianfranco
Rubano Francesco Maria
Ruffino Daniela
Ruspanini Massimo
Russo Gaetana
Russo Paolo Emilio
Saccani Jotti Gloria
Sala Fabrizio
Santillo Agostino
Sarracino Marco
Sasso Rossano
Sbardella Luca
Scarpa Rachele
Scerra Filippo
Schiano Michele
Schifone Marta
Schlein Elly
Schullian Manfred
Scotto Arturo
Semenzato Martina
Serracchiani Debora
Silvestri Francesco
Silvestri Rachele
Simiani Marco
Siracusano Matilde
Sorte Alessandro
Sottanelli Giulio Cesare
Soumahoro Aboubakar
Speranza Roberto
Sportiello Gilda
Squeri Luca
Stefanazzi Claudio Michele
Stefani Alberto
Steger Dieter

Stipa Carotenuto Dario
Sudano Valeria
Tabacci Bruno
Tajani Antonio
Tassinari Rosaria
Tenerini Chiara
Testa Guerino
Tirelli Franco
Toccalini Luca
Todde Alessandra
Torto Daniela
Tosi Flavio
Trancassini Paolo
Traversi Roberto
Tremaglia Andrea
Tremonti Giulio
Tucci Riccardo
Urzi' Alessandro
Vaccari Stefano
Varchi Maria Carolina
Vietri Imma
Vinci Gianluca
Volpi Andrea
Zan Alessandro
Zanella Luana
Ziello Edoardo
Zingaretti Nicola
Zinzi Gianpiero
Zoffili Eugenio
Zucconi Riccardo
Zurzolo Immacolata

Sono in missione:

Bonetti Elena
Fratoianni Nicola
Orsini Andrea
Piccolotti Elisabetta

PRESIDENTE. Suspendo la seduta.

La seduta, sospesa alle 12,10, è ripresa alle 12,25.

**Insediamiento e discorso del
Presidente della Camera.**

PRESIDENTE. Invito il Presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana, ad assumere la Presidenza e gli faccio i migliori auguri per il suo lavoro (*Il Presidente della Camera fa il suo ingresso in Aula, sale al banco della Presidenza e scambia un saluto con il Presidente provvisorio Ettore Rosato – Vivi, prolungati applausi – Deputati si levano in piedi*).

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LORENZO FONTANA

PRESIDENTE. Grazie. Onorevoli colleghi, è con forte gratitudine e grande commozione che mi rivolgo a voi per ringraziarvi per la fiducia espressa nei miei confronti, sia a coloro i quali hanno votato per me e, comunque, anche a coloro i quali non hanno votato per me.

Il Parlamento rappresenta la più alta e significativa manifestazione della rappresentanza democratica, e sarà un grande onore per me dirigerne i lavori.

Desidero rivolgere un vivo e autentico saluto al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella (*Applausi*), perno della nostra Nazione, fondamentale garante della nostra Costituzione e custode dei suoi valori fondamentali, e all'intera Corte costituzionale.

Desidero congratularmi con il neoeletto Presidente del Senato Ignazio La Russa (*Applausi*), certo dei validi e proficui rapporti che si avvieranno in questo principio di legislatura.

Parimenti rivolgo un saluto al Segretario generale e a tutti i funzionari e dipendenti della Camera (*Applausi*), con i quali sono certo intratterrò una fruttuosa sinergia.

Desidero poi indirizzare il mio saluto anche al mio predecessore Roberto Fico (*Applausi*), ringraziandolo per l'impegno profuso nello svolgimento del suo mandato e nella direzione dei lavori parlamentari.

Voglio dedicare un primo saluto al Pontefice Francesco (*Applausi – I deputati si levano in piedi*), che rappresenta il riferimento spirituale della maggioranza dei cittadini italiani e

promuove il rispetto dei più alti valori morali nel mondo, a partire dal rispetto della dignità umana e dei diritti fondamentali umani, e che sta svolgendo un'azione diplomatica a favore della pace senza uguali.

Infine, permettetemi un ringraziamento personale all'onorevole Umberto Bossi (*Applausi*), senza il quale non avrei mai iniziato la mia attività politica, e, visto che è anche un nostro collega, lo ringrazio personalmente.

Al pari dei miei predecessori sono giunto alla Camera per promuovere il bene comune per i cittadini, esprimendo i valori e gli ideali che orientano le azioni politiche. Il mio impegno sarà di rappresentare e coadiuvare l'azione parlamentare di tutti gli onorevoli deputati, nel rispetto assoluto della parità dei diritti per tutti i deputati della Repubblica, siano essi appartenenti alla maggioranza o all'opposizione.

La legislatura che sta iniziando dovrà avere il compito di riaffermare il ruolo centrale del Parlamento quale luogo delle decisioni politiche. Dopo la parentesi imposta dalle emergenze che hanno attraversato la scorsa legislatura e che, purtroppo, in parte, sono tali ancora oggi, è necessario che il Parlamento riacquisti la consapevolezza della sua funzione costituzionale, che è primariamente quella della definizione delle regole che impegnano tutti i cittadini. La rinnovata centralità del Parlamento rafforza anche il ruolo della politica e dei rappresentanti del popolo, che hanno appena ricevuto il loro mandato elettorale.

In questo rinnovato contesto, il ruolo del Presidente è quello di farsi garante del processo dialettico che deve essere alla base dell'elaborazione delle decisioni pubbliche e che sono tanto migliori se alle stesse hanno contribuito, nel rispetto, ovviamente, del loro ruolo, anche le forze parlamentari non di Governo. La Camera dei deputati rappresenta le diverse volontà dei cittadini italiani che si sono recati al voto per eleggere i rappresentanti più vicini ai loro parametri valoriali e alle proprie necessità.

La nostra è una Nazione multiforme, che

parte dalla geografia più variata fino alle diverse realtà storiche, culturali e territoriali che l'hanno formata e resa il grande Paese che è oggi. La ricchezza dell'Italia risiede proprio nella sua diversità e il compito delle istituzioni italiane è proprio quello di sublimare tali diversità, di valorizzarle anche attraverso le autonomie, nelle modalità previste e auspiccate dalla Costituzione (*Applausi*).

Il ruolo del Parlamento, sia all'interno delle Aule che nella rappresentanza esterna, non deve prescindere dalla valorizzazione delle diversità e non deve cedere all'omologazione. L'omologazione è uno strumento dei totalitarismi, delle imposizioni centrali sulle espressioni della volontà dei cittadini. Il Beato Carlo Acutis disse: "Tutti nascono originali, ma molti muoiono come fotocopie"; era un ragazzo di 15 anni. L'Italia deve dare forza alla propria peculiare natura, senza omologarsi a realtà estere più monolitiche e a culture che non diversificano (*Applausi*). Vedete, la diversità non è rottura, la diversità non è indice di superiorità di alcune realtà su altre viste erroneamente come inferiori, ma è espressione di democrazia e rispetto della storia. La ricchezza dell'Italia e la ricchezza dell'Europa stanno proprio nella diversità (*Applausi*).

Come ricordato dal Presidente Mattarella recentemente, il ruolo e lo spazio delle autonomie sono decisivi. Il pluralismo delle istituzioni e, aggiungo io, nelle istituzioni, vissuto con spirito di collaborazione, come abbiamo visto nel corso dell'emergenza pandemica, rafforza la democrazia e la società. Dalle risposte che saranno date a questi temi dipenderà la qualità della nostra democrazia. Dobbiamo rispondere all'appello del Presidente e portare avanti un alto spirito di collaborazione per affrontare le forti problematiche che affliggono e spaventano i cittadini italiani.

Il Presidente di un'Assemblea parlamentare è necessariamente anche il garante delle minoranze presenti in quell'organismo. Solo tutelando le prerogative delle minoranze può dirsi rispettato il principio che è alla base di tutte le Assemblee parlamentari, per il quale alle

decisioni da assumere devono contribuire tutte le componenti rappresentate, nel pieno rispetto delle regole formali che il Parlamento si è dato.

Ci sarà bisogno di una rinnovata attenzione sulla qualità delle leggi che questo Parlamento sarà chiamato a elaborare. Leggi oscure o comunque imperfette si traducono in costi per il cittadino, dispendio di energie, risorse, tempo e obiettivi mancati e, nei casi più gravi, negazione stessa di diritti. Su questo punto sarà necessaria una netta inversione di tendenza anche nel rapporto tra il potere normativo del Governo e quello parlamentare, poiché quest'ultimo è quello che più di tutti garantisce, con il suo processo formale che vede la partecipazione di una pluralità di soggetti istituzionali, una giusta mediazione sulle decisioni assunte.

Viviamo in un momento di grande inquietudine, con la guerra alle nostre porte, la crisi internazionale e la crisi economica. È un momento in cui le istituzioni e, in particolare, il Parlamento devono rappresentare un faro di sicurezza e serietà, ancor più che in altri momenti storici.

Ai miei colleghi tutti auguro di vivere questa legislatura con la serietà e la sobrietà che il momento richiede. I cittadini ci chiedono risposte urgenti, risposte a problemi impellenti, primo fra tutti la povertà, una parola che credevamo per la gran parte dei nostri cittadini lontana, una realtà che parte dai ricordi dei nostri nonni e che sta, purtroppo, bussando alla porta delle famiglie e delle imprese. La paura del futuro e l'insicurezza minacciano il nostro Paese, il suo benessere e il suo futuro.

Con grande emozione e orgoglio volevo ricordare che vengo da un quartiere popolare della mia città, Verona. Il mio quartiere è uno di quei quartieri in cui il destino sembrava segnato già in partenza e posso dire per certo che è quando si smette di credere, di sperare e di immaginare un futuro migliore che ci si ferma.

Noi abbiamo il dovere di offrire agli italiani la realtà di un futuro possibile, l'orgoglio di un Paese che è tra le sette maggiori economie del mondo, Paese fondatore dell'Unione europea, creatore di bellezza e di gusto, con il patrimonio

artistico più invidiato al mondo.

Gli italiani hanno saputo rialzarsi dalla distruzione e dalle rovine della Seconda guerra mondiale e costruire uno spazio di democrazia, di libertà e di benessere economico, grazie anche alla loro immensa creatività e ingegnosità che ci ha resi famosi e apprezzati in tutto il mondo. Serve recuperare un po' di orgoglio di quello che siamo (*Applausi*).

L'attuale periodo storico prevede a sua volta un altro sforzo per rialzare l'Italia. Non posso non rammentare a noi tutti che la legislatura che si apre dovrà affrontare temi fondamentali per il presente e per il futuro del nostro Paese: la definitiva uscita dalla crisi pandemica, la prosecuzione nell'impegno per la ricerca della pace nel generale quadro della comunità internazionale e nei rapporti fra Ucraina e Russia, il rinsaldarsi della partecipazione dell'Italia, quale Stato fondatore, all'Unione europea, a cominciare dal rispetto degli impegni assunti con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, la risposta alla crisi economica e sociale dei territori e, *in primis*, all'aumento dei costi dei beni primari e delle fonti naturali nonché il contrasto all'inflazione e al caro energia.

Mi accingo a svolgere l'alto incarico a cui mi avete chiamato con questa consapevolezza, con profondo senso di responsabilità e avendo come punto di riferimento i principi della nostra Costituzione, che pongono al centro dell'attività politica la promozione e la tutela della persona, una promozione e una tutela che richiedono una leale collaborazione tra le istituzioni in un impegno sinergico a cui sempre mi atterrò, soprattutto in un momento storico così complesso che impone la massima coesione politica e sociale.

Gli eventi molto gravi e drammatici che hanno messo a dura prova il Paese e le sue istituzioni ci richiamano al valore dell'unità nazionale intesa nel significato più alto che la Costituzione le ha assegnato, volto a garantire l'uguaglianza e la coesione sociale. Il Parlamento, oggi più che mai, deve essere luogo di iniziativa, stimolo, confronto e incontro delle

volontà politiche del Paese e assolvere in questo modo la sua altissima funzione di guida. Fare questo con rigore, con dedizione e impegno significa attuare la Costituzione repubblicana e renderla operante e ispiratrice della vita del Paese.

La Costituzione ci richiama a questo impegno nella prospettiva solidaristica per assicurare a tutti i cittadini la pari dignità sociale. Il nostro Parlamento è chiamato a svolgere un ruolo centrale in questo momento di grande difficoltà quale promotore della tutela dei diritti e degli interessi che sono preordinati alla valorizzazione della persona e dei suoi bisogni e, in particolare, dei più vulnerabili e fragili. La legge deve costituire lo strumento di garanzia del pluralismo degli interessi che le diverse forze politiche rappresentano. Maggioranza e opposizione dovranno dialogare per un proficuo innalzamento del livello di tutela delle persone e dovranno garantire piena collaborazione con gli altri organi costituzionali, nel rispetto dell'autonomia degli stessi e in armonia con le indicazioni che il Presidente della Repubblica ha espresso.

È in un momento come questo che siamo chiamati al massimo impegno e sforzo comune soprattutto per la tutela dei più fragili, così come ho cercato di fare come Ministro per la Famiglia e le disabilità, un'esperienza da cui ho tratto insegnamenti molto importanti, in particolare dalle persone con disabilità e dalle loro famiglie, con cui ho avuto il privilegio di confrontarmi. Nei momenti di crisi, vedete, sono proprio le persone più fragili - e voglio proprio pensare ai 4 milioni di disabili che abbiamo in Italia e alle loro famiglie - che soffrono di più e su questo dovremo sicuramente impegnarci nel migliore dei modi (*Applausi*).

Mentre affrontiamo i gravi problemi e le minacce esterne che provano a indebolire il nostro Paese, dobbiamo ricordare quanto ci ha indicato San Tommaso d'Aquino: il male non è il contrario del bene, è la privazione del bene. Il compito, per noi parlamentari, sarà di non privare del bene l'Italia ma, al contrario,

lottare per esso con umiltà, serietà e sobrietà. Dobbiamo riportare fiducia, speranza, orgoglio e orgogliosamente rappresentare il popolo più bello e creativo del mondo (*Applausi*).

Mi metto al servizio del Paese, dell'Istituzione che lo rappresenta e direttamente dei cittadini. Vi ringrazio per l'attenzione che mi avete dedicato e auspico per tutte le deputate e i deputati un buon inizio di legislatura, che sia proficua, efficiente, rispettosa (*Deputati si levano in piedi - Vivi, prolungati applausi*).

Invito alla costituzione dei gruppi parlamentari.

PRESIDENTE. Ricordo che l'articolo 14, comma 3, del Regolamento prevede che i deputati debbano dichiarare al Segretario generale della Camera, entro due giorni dalla prima seduta, a quale gruppo parlamentare appartengono. Per coloro che non vi abbiano già provveduto, la dichiarazione dovrà pertanto essere effettuata entro il prossimo lunedì 17 ottobre 2022.

Martedì 18 ottobre 2022, alle ore 15, i deputati aderenti ai gruppi parlamentari, nonché quelli che fanno parte del gruppo Misto, sono convocati simultaneamente per procedere all'elezione del presidente e degli altri organi direttivi dei gruppi stessi, secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 1, del Regolamento.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE. Comunico l'ordine del giorno della prossima seduta.

Mercoledì 19 ottobre 2022 - Ore 14

1. Votazione per l'elezione di quattro Vicepresidenti, tre Questori e otto Segretari.

La seduta termina alle 12,45 del 14 ottobre 2022.

*IL CONSIGLIERE CAPO
DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE*

Dott. Renzo Dickmann

*Licenziato per la stampa alle
14,20 del 14 ottobre 2022.*

Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.



19STA0001950